



Comune di SPINEA  
Assessorato alla cultura

**cittàdell'arte**

nell'ambito del progetto **VISIONI ALTRE**

**Comunicato stampa**

## **INEFFABILE SMARRIRSI**



**INEFFABILE SMARRIRSI** di Sabrina Grossi

**Inaugurazione venerdì 7 luglio 2017 ore 18.30**

Presentazione critica a cura  
di Gaetano Salerno

7 - 16 luglio 2017  
apertura mostra:  
dal mercoledì alla domenica  
ore 16.00 - 20.00

a cura di:  
Adolfina De Stefani e  
Luciana Zabarella

**Oratorio  
di Villa Simion  
via Roma SPINEA - (VE)**

Si inaugura venerdì 7 luglio 2017, alle ore 18.30, presso l'Oratorio di Villa Simion di SPINEA, **VISIONI ALTRE - Ineffabile Smarrirsi**, personale dell'artista veneziana **Sabrina Grossi**, a cura di **Adolfina De Stefani** e **Luciana Zabarella** con la presentazione critica a cura di **Gaetano Salerno**.

La mostra, **visitabile fino a domenica 16 luglio 2017**, è organizzata da **cittàdellarte** con il **patrocinio del Comune di SPINEA – Assessorato alla Cultura**.

La mostra **INEFFABILE SMARRIRSI** presenterà al pubblico una selezione critica di lavori di **Sabrina Grossi, opere di medie e piccole dimensioni**, per tracciare il percorso di ricerca condotto dall'artista.

Scriva il critico d'arte Gaetano Salerno a proposito della pittura di Sabrina Grossi:

“ Nella vaghezza d'iconografie intuibili di paesaggi e luoghi evocati nel pensiero, nell'indecifrabile scia di pigmento materico che si ingarbuglia sulla tela per tracciare segmenti scomposti d'intimi ricordi, s'intuisce la presenza di un'artista che di ogni viaggio, di ogni esperienza esistenziale, di ogni passo compiuto serba l'energia potenziale, traduce la curiosità dell'ascolto e del racconto.

Ogni capitolo sussurrato di questo romanzo dipinto intravede nella perfezione ormai perduta del suono dei colori e della forma degli oggetti un sentimento romantico e inquieto che sconvolge la rappresentazione verso affinità elettive con il reale, valicando quella membrana sottile che vorrebbe utopicamente fissare ed ingabbiare elementi dinamici e liquidi invece inafferrabili, per riscoprirsì effettiva espressione di vivaci stratificazioni di tessuti pittorici, di materiali recuperati e riconsiderati, come se scavare e manipolare gli elementi equivallesse a definire una mappa concettuale per non smarrirsi nella casualità dell'osservare, per non sottomettersi ai dettami logici e parziali di strutture armoniche ma vuote.

Il pennello e la spatola allora vagano inquieti sulla superficie parafrasando poesie visive, ora impressioniste e poi repentinamente espressioniste, ora astratte e un attimo più tardi informali, ignorando la logicità del razionale, come flussi di coscienza organizzati in combinazioni liriche, sbalzi di colore, giostre di vuoti e pieni, assenze e presenze dove il pensiero e la visione si fondono, ignorando i rispettivi confini, per ricomporre l'eterogeneo mosaico degli episodi vissuti.

Nel manto cromatico che ricopre queste tele, espandendosi e ritraendosi all'over fino a occultare la vuotezza dello sfondo, s'intuisce un allegro andare nel mondo, l'eccitazione di uno spirito vagante fanciullo calato nell'esplorazione

multisensoriale di spazi inconsueti, l'ineffabile smarrirsi nei labirinti della physis questo fiume che scende e risale, oggi asciutto domani un torrente - senza poterla mai realmente afferrare né possedere.

La pittura non è dunque azione contemplativa bensì rivelativa; caricando e diminuendo ripetutamente i toni, armonizzando le composizioni in giochi cromatici risolti, accostando i complementari e evidenziando il tutto con estroflessioni e increspature, con campiture e pesanti sovrapposizioni, Sabrina Grossi ci conduce per mano negli ossessivi vortici della sua ricerca, offrendoci esperienze che non si limitano ad appagare un bisogno estetico quanto piuttosto a risvegliare sopite empatie [...]”.

Sabrina Grossi nasce a Venezia nel 1963.

Si diploma come Maestro d'Arte Grafica presso l'Istituto Statale d'Arte di Venezia nel 1981 per poi proseguire il percorso artistico presso l'Accademia delle Belle Arti di Venezia.

Le sue opere, generalmente di struttura materica, sono ispirate all'ambiente circostante e, seppur in note astratte, appaiono figurative in natura.

Ha esposto in varie manifestazioni nel panorama artistico italiano ed estero attraverso mostre personali e partecipazioni a movimenti artistici, ottenendo ottimi risultati e consensi di critica.

Alcuni suoi lavori sono presenti in collezioni pubbliche e private.

Dal 2014 è presente nella collezione privata di Ca' Zanardi- Venezia.

Recentemente ha esposto nello spazio espositivo di cittadellarte a Venezia dove attualmente si trovano alcune delle sue opere.

Vive nella sua città natale, dove continua il personale lavoro innovativo di ricerca cromatica.

**In occasione della vernice della mostra INEFFABILE SMARRIRSI di venerdì 7 luglio 2017 (inizio presentazione critica ore 18.30), Sabrina Grossi sarà presente all'Oratorio di Villa Simion, introdotta dal critico d'arte Gaetano Salerno.**

A seguire buffet

a cura di:

Adolfina De Stefani e Luciana Zabarella,  
presentazione critica di Gaetano Salerno

**INEFFABILE SMARRIRSI, inaugurazione della mostra venerdì 7 luglio 2017 ore 18.30  
Oratorio di Villa Simion – via Roma SPINEA – Venezia  
apertura e orari: dal mercoledì alla domenica ore 16.00 – 20.00  
lunedì e martedì chiuso. INGRESSO LIBERO**